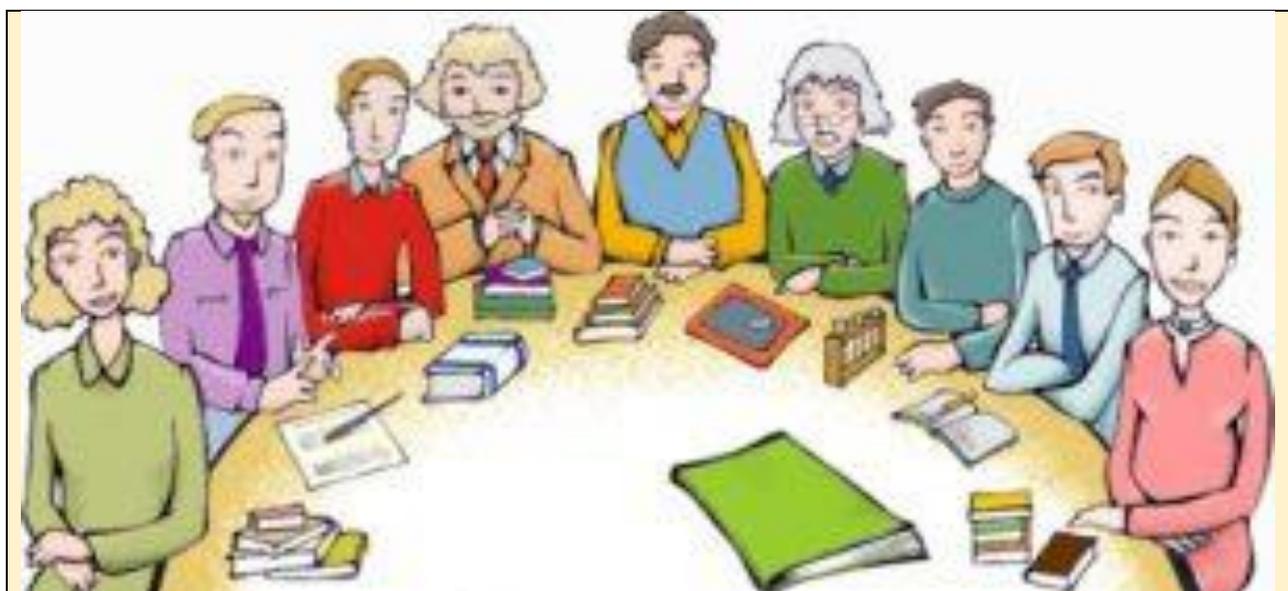


Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

**Dell'Aquila Staffa**

San Ferdinando Trinitapoli



**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024  
INDIRIZZO  
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
CLASSE 5<sup>a</sup> A - AFM**

**COORDINATRICE  
PROF.SSA MARIA FORTE**

## INDICE

### 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE DELL'IISS "M. DELL'AQUILA-STAFFA" .....	pag. 4
1.2 FINALITA' DELL'ISTITUTO .....	pag. 4
1.3 DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.....	pag. 5
1.4 PRESENTAZIONE INDIRIZZO AFM .....	pag. 6
1.5 QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	pag. 7

### 2. LA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI .....	pag. 8
2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI .....	pag. 9
2.3 PROFILO DELLA CLASSE .....	pag. 9

### 3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI.....	pag. 9
3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE .....	pag. 10
3.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE .....	pag. 11
3.4 STRATEGIE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO .....	pag. 11

4 PROVE INVALSI .....	pag. 11
-----------------------	---------

5 SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME .....	pag. 11
---	---------

6 MODULI INTERDISCIPLINARI.....	pag.12
---------------------------------	--------

7 ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI .....	pag. 12
---	---------

8 PCTO .....	pag. 15
--------------	---------

9 ED. CIVICA .....	pag. 17
--------------------	---------

10 ELENCO DOCENTI E FIRME.....	pag. 25
--------------------------------	---------

### 11 SCHEDE SINTETICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO .....	pag. 26
STORIA .....	pag. 29
SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE .....	pag. 32
LINGUA INGLESE .....	pag. 34
DIRITTO .....	pag. 38
ECONOMIA POLITICA .....	pag. 40
MATEMATICA .....	pag. 42
ECONOMIA AZIENDALE .....	pag. 44
SCIENZE MOTORIE .....	pag. 49

RELIGIONE ..... pag. 51

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA .....pag. 53

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....pag. 56

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE.....pag. 57

## CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE DELL'IISS “M. DELL’AQUILA-STAFFA”

L’Istituto opera in un contesto di Comuni (San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Margherita di Savoia) caratterizzato da nuclei familiari appartenenti al settore agricolo, commerciale, edilizia artigianale, anche se va rilevato un interessante sviluppo di una realtà produttiva artigianale e di piccola industria agro-alimentare. Il bacino d’utenza dell’Istituto è pertanto formato da alunni che, per la maggior parte, provengono da famiglie di commercianti, piccoli artigiani, coltivatori diretti, braccianti e operai; non molti sono dunque gli studenti provenienti da ambiti familiari fortemente motivati.

Le famiglie decidono di far frequentare l’Istituto perché ritengono sia l’indirizzo scolastico più idoneo per l’inserimento rapido dello studente nel contesto lavorativo, nonché per l’accesso alle facoltà universitarie a vocazione aziendale, linguistica e turistica. Inoltre, essendo l’unica scuola superiore nel paese, essa costituisce un elemento fondamentale nella crescita educativa e formativa delle popolazioni studentesche di adolescenti e adulti, che si avvalgono di una vasta gamma di servizi, attività e indirizzi offerti dalla scuola, oltre alle possibilità di sbocco professionale.

## FINALITA' PREVISTE DALL'ISTITUTO

Gli obiettivi formativi di fondo sono improntati alla ferma volontà di creare nei giovani una rinnovata coscienza europea, aperta alle diverse istanze culturali che hanno contribuito e contribuiscono a determinarla. In quest'ottica, l'Istituto intende improntare lo studio delle discipline tecniche professionali al servizio della società, nella consapevolezza che anche la cultura operativa possa contribuire a migliorare la qualità della vita. È stata rivisitata, a livello d’Istituto, la programmazione curricolare alla luce di finalità, obiettivi, competenze e criteri generali di valutazione che il Collegio dei Docenti ha così formalizzato nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF):

1. favorire il pieno sviluppo della persona che:

- sia consapevole di sé e della realtà naturale e sociale in cui vive;
- sia partecipe e aperta agli altri;
- sia preparata al futuro con l’acquisizione di solide competenze di base e tecnico - professionali;
- sappia comunicare efficacemente;

2. formare un buon cittadino che:

- sia cosciente dei suoi doveri e dei suoi diritti.

Così individuati risultano nel PTOF gli obiettivi didattici trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità:

### CONOSCENZE

- un’ampia cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico interpretative;
- conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale in relazione all’ambiente in cui opera.

## COMPETENZE

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- redigere testi ed esprimersi oralmente in modo sufficientemente corretto con uno sviluppo coerente delle tematiche;
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche anche multimediali in modo appropriato per risolvere problemi di carattere generale e tecnico;
- descrivere, denominare e classificare gli elementi individuati in un fenomeno complesso osservato;
- padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

## CAPACITA'

- leggere, comprendere e rielaborare in modo autonomo testi scritti relativi a tematiche letterarie, tecniche o economico-commerciali;
- comprendere e interpretare il significato globale di una varietà di messaggi orali trasmessi attraverso vari canali;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo;
- interagire e adattarsi a situazioni nuove;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune anche con l'ausilio delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

*Con il termine “**conoscenze**” si intende l'insieme delle nozioni e dei contenuti disciplinari appresi nell'ambito delle varie materie oggetto di studio. Con il termine “**capacità**” si indica la padronanza metodologica che mette ciascun allievo in condizione di analizzare autonomamente i singoli aspetti di una disciplina, o di cogliere in una visione di sintesi parti più o meno ampie del percorso formativo ed usare in modo autonomo e critico le conoscenze e le competenze acquisite, anche per la risoluzione di nuove problematiche. Con il termine “**competenze**” si indicano le idoneità all'utilizzo delle cognizioni acquisite tali da consentire la risoluzione di problematiche, l'esecuzione di compiti e l'uso corretto degli strumenti linguistici, logici e tecnici all'uopo necessari.*

## DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Come stabilito dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, l'anno scolastico 2023-2024 ha visto partire nella nostra scuola la sperimentazione della “Didattica per Ambienti di Apprendimento”. Essa consiste nella trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento caratterizzati dall'insegnamento di una specifica disciplina. Pertanto, le aule, i laboratori e le altre aule speciali sono gestite dai docenti delle varie discipline abbinata a quelle aule. Di conseguenza gli alunni e le

classi non hanno più un'aula a loro assegnata ma si spostano da un'aula all'altra a seconda della disciplina da seguire.

Questa innovazione si è resa necessaria per incoraggiare la motivazione e lo spirito di responsabilità negli alunni. Il movimento stimola, infatti, l'attività cerebrale e la curiosità. Al contempo, i docenti hanno avuto modo di organizzare la loro didattica con attività più efficaci e accattivanti.

Con il Metodo DADA sparisce l'idea di aula pensata come spazio sempre uguale a se stesso nel corso dell'anno e per tutte le materie. L'Istituto ha, perciò, organizzato i suoi spazi in Dipartimenti, all'interno dei quali ha racchiuso le aule, denominate Aule Disciplinari, assegnate a uno o più docenti afferenti allo stesso ambito, in cui sono gli alunni a spostarsi da un'aula all'altra secondo il proprio orario, durante i cambi d'ora. Lo spostamento degli alunni tra i vari dipartimenti non crea una situazione caotica perché gli studenti sono stati responsabilizzati a muoversi in tempi rapidi (4 minuti per raggiungere l'aula successiva), seguendo percorsi predefiniti, condivisi e noti a tutti. Tale approccio, dinamico e fluido, ritiene gli spostamenti degli studenti come una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo energizzante per la capacità di concentrazione, così come testimoniato da accreditati studi neuro-scientifici. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo e significativo, in cui gli studenti partecipano al processo di assimilazione, costruendo le loro conoscenze e la loro comprensione. L'attuazione di DADA intende incrementare la diffusione di approcci operativi, che favoriscano forme più elevate di pensiero, andando oltre la memorizzazione meccanica, per incentivare il critical thinking e la capacità di problem solving.

È stato assegnato a ciascun alunno un armadietto dove riporre i materiali didattici che di volta in volta si rendono necessari.

Ogni aula è arredata in modo da corrispondere alle esigenze didattiche delle varie discipline.

La Didattica per ambienti di apprendimento è adottata in maniera strutturale in molti paesi europei mentre in Italia si sta velocemente diffondendo solo da qualche anno. I vantaggi di questa impostazione sono ormai noti.

#### Presentazione Indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing)

Con l'entrata in vigore della Riforma del Secondo Ciclo di Istruzione dall'a. s. 2010/2011, gli Istituti Tecnici si ripartiscono in due settori: il settore Economico articolato in due indirizzi (indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, indirizzo Turismo); il settore Tecnologico articolato in nove indirizzi.

Il MIUR, con la Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, definisce le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici relativamente al secondo biennio e al quinto anno, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento emanato con il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88. Esse costituiscono il completamento delle indicazioni relative al primo biennio, emanate con Direttiva del Ministro n. 57 del 15 luglio 2010, ed intendono mettere in rilievo gli aspetti più innovativi del percorso curricolare, soprattutto nell'ottica della funzione di orientamento alle successive scelte che lo studente è chiamato a fare.

L'indirizzo **"Amministrazione, finanza e marketing"** persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Accanto ad una consistente cultura generale e di qualità sui saperi di base, questo indirizzo, offre ampie conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, capacità linguistiche, conoscenze

riguardo ai prodotti assicurativi finanziari, agli strumenti di marketing e forma allo spirito di iniziativa e imprenditorialità .

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
6. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
8. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il titolo di studio conseguito consente l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, a qualsiasi facoltà universitaria e alle Accademie militari; apre, inoltre, prospettive occupazionali in vari settori. Resta confermato il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

L'indirizzo è volto a formare una figura professionale, che conosca bene il mondo e i problemi dell'impresa, che abbia una buona competenza linguistico-educativa e la capacità di raccogliere, organizzare ed elaborare informazioni e comportamenti aziendali corretti.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	Anno				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI**

MATERIE	INSEGNANTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	BAFUNNO STEFANIA	SI	SI	SI
LINGUA INGLESE	DICORATO FRANCESCA	NO	SI	SI
SECONDA LINGUA COMUN. FRANCESE	MONDELLI CARMELA	SI	SI	SI
MATEMATICA	RUSSO SAVERIO	NO	NO	SI
ECONOMIA AZIENDALE	RUSSO RUGGIERO	SI	SI	SI
DIRITTO	FORTE MARIA	SI	SI	SI
ECONOMIA POLITICA	FORTE MARIA	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CELLAMARE LUIGI	SI	SI	SI
RELIGIONE	DIPALO GIUSEPPINA IMMACOLATA	NO	SI	SI
SOSTEGNO	DELVECCHIO ANNALISA	SI	SI	SI

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI**

1) CIMADOMO	AURORA
2) CORTELLINO	ALESSIO
3) DELLAFORTUNA	FEDERICO
4) DELL'OLIO	ANTONIO
5) DI TERLIZZI	ANTONIO
6) DI TERLIZZI	VITO ANTONIO
7) DINISI	ROSSELLA
8) DITRANI	MARCO
9) DITROIA	IVAN
10) DIVINCENZO	ROSARIA
11) ERINNIO	GIOVANNI
12) LAROVERE	ANGELO
13) LOGOLUSO	GIUSEPPE
14) MANSELLA	ANTONIO
15) MUNTEANU	VASILE RICARDO
16) PALOMBELLA	ANTONELLA
17) POPPI	ALESSANDRO SECONDO
18) RICCO	IRENE
19) SARDELLA	DAVIDE
20) TODISCO	DAVIDE

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5<sup>a</sup> A AFM è composta da 20 alunni iscritti ma 15 effettivamente frequentanti. Ad inizio anno si sono trasferiti al corso serale per adulti due alunni. La maggior parte degli allievi è appena motivata, non sempre attenta e poco studiosa, nonostante l'introduzione della DADA.

Molti alunni assumono atteggiamenti di vivacità e tendono facilmente alla distrazione. L'impegno è stato discontinuo per buona parte della classe: diversi alunni non sono costanti nello studio e necessitano di frequenti sollecitazioni; solo alcuni dimostrano partecipazione attiva alle attività didattiche e impegno costante. La classe si presenta sotto il profilo dell'apprendimento suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo con un collaudato metodo di studio che raggiunge un livello soddisfacente rispetto agli obiettivi didattici prefissati, un secondo gruppo che raggiunge un buon livello di apprendimento e un terzo gruppo che raggiunge spesso faticosamente la soglia della sufficienza. La motivazione è da ricercare nelle differenze in rapporto alle attitudini individuali di base, all'impegno profuso nello svolgimento delle attività in classe e a casa, all'acquisizione delle competenze, all'applicazione, alle lacune strutturali individuali inerenti all'approfondimento e la capacità di rielaborazione.

Da un punto di vista motorio, è stata messa in rilievo dai test atletici, la presenza di un gruppo con ottime capacità motorie ed una buona propensione per i giochi sportivi ed un gruppo con buone capacità, che opportunamente guidato può raggiungere gli obiettivi prefissati. In generale, per quasi tutte le materie, la partecipazione e l'impegno non sempre sono costanti e c'è la tendenza a procrastinare i momenti di verifica. La frequenza alle lezioni non è stata assidua, in presenza di ripetuti ingressi alla seconda ora e uscite anticipate per sottrarsi alle verifiche. Per diversi alunni il metodo di studio non è ben organizzato e spesso risulta mnemonico. In classe è presente un'alunna con disabilità, che segue una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti, i criteri di verifica sono gli stessi della classe, ma con eventuali riduzioni di difficoltà in riferimento agli obiettivi minimi previsti. Per la stessa si rimanda alla documentazione riservata.

Il triennio vissuto insieme ha permesso agli studenti di raggiungere una buona socializzazione, nonostante piccole incomprensioni che di tanto in tanto hanno minato l'armonia della classe. Sono tutti di nazionalità italiana, residenti a San Ferdinando, solo uno proveniente da Trinitapoli e quindi soggetto ai disagi del pendolarismo. La maggior parte degli allievi è espressione di un contesto socio-culturale di medio livello e la presenza delle famiglie non è stata sempre costante nei confronti della scuola.

Il consiglio di classe, grazie al clima di cordiale collaborazione e di stima reciproca, ha cercato di svolgere un'attività didattica ad hoc e ricca di stimoli per riuscire a raggiungere gli obiettivi finali previsti.

## OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI

Il consiglio di classe in fase di programmazione iniziale ha fissato i seguenti obiettivi trasversali che gli alunni hanno mediamente raggiunto:

### A. COMPORTAMENTALI

- Rispettare le regole.
- Interagire democraticamente e rispettosamente con gli altri e l'ambiente.

- Partecipare attivamente al dialogo educativo.
- Potenziare la motivazione allo studio.
- Accrescere l'interesse a confrontare la propria realtà socio-culturale con quella degli altri.
- Accrescere il desiderio di conoscere e di apprendere, valorizzando il ruolo fondamentale della scuola nella loro formazione.
- Saper lavorare in gruppo.
- Saper assumere responsabilità e acquisire una autonoma capacità decisionale.
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità;
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività;
- Acquisire un metodo di lavoro progressivamente autonomo;
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi

Per facilitare e concretizzare il loro raggiungimento, gli alunni hanno affrontato, in maniera trasversale e con la maggior parte dei docenti, varie tematiche sulle quali hanno soffermato le loro riflessioni.

#### B. COGNITIVI

- Saper ascoltare, comprendere e produrre testi di vario genere.
- Esprimere i concetti acquisiti attraverso un linguaggio chiaro ed appropriato.
- Essere in grado di estrapolare i contenuti fondamentali per la definizione e risoluzione di un problema.
- Sviluppare la capacità di rielaborare dati e contenuti.
- Sviluppare la capacità di applicazione critica del sapere.
- Potenziare il lessico.
- Evidenziare gli elementi essenziali di un argomento.
- Sintetizzare adeguatamente concetti, dati e informazioni e prendere appunti.
- Potenziare il metodo di studio.
- Comprendere e usare la terminologia specifica delle varie discipline.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

In generale, l'azione sinergica di tutti i docenti è stata volta a guidare gli studenti verso l'acquisizione di un metodo di studio adeguatamente strutturato, capace di far maturare e conseguire la principale delle competenze chiave, "imparare ad apprendere", di cui alla Raccomandazione Europea del 18/12/2006, per promuovere il life long learning e l'integrazione dei saperi.

Con il metodo nozionale-funzionale volto all'acquisizione della competenza comunicativa ci si è avvalsi delle seguenti attività:

- Lezione partecipata e dialogata
- Lavoro individuale, di coppia, di gruppo, Cooperative learning
- Attività induttive e deduttive
- Esercizi di completamento e trasformazione
- Lettura del testo con operazioni di skimming/scanning
- Anticipazione con formulazione di ipotesi/Brainstorming/Problem solving

- Correzione individuale e collettiva
- Autocorrezione

#### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

In riferimento alla valutazione il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri contenuti nel PTOF. Le tipologie di verifica sono state di diverso tipo e sono state scelte dal docente in coerenza con il percorso di formazione proposto:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Prova strutturata
- Questionario
- Relazione
- Esercizi

La valutazione degli studenti si è basata sia sui voti ottenuti nelle singole prove sia sulla valutazione dell'impegno, della frequenza, degli interventi in classe, del progresso rispetto al livello di partenza, del senso del dovere rispetto agli impegni scolastici.

#### STRATEGIE PER IL RECUPERO E PER IL POTENZIAMENTO

Il Consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti strategie e metodologie didattiche per il recupero:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- Esercitazioni di consolidamento e recupero;
- Attività per gruppi di livello;
- Riproposizione delle conoscenze essenziali.

Per l'approfondimento le strategie e le metodologie didattiche utilizzate sono state:

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- Impulso allo spirito critico e alla creatività;
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

#### PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove Invalsi nei giorni 19 marzo 2023 (Italiano), 20 marzo 2023 (Matematica) e 21 marzo 2023 (Inglese).

#### SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio ha programmato per il 3 giugno una simulazione della prova orale degli esami di Stato.

Per quanto riguarda le due prove scritte i docenti delle rispettive discipline hanno somministrato agli alunni alcune prove svolte negli anni precedenti al fine di allenare gli stessi alla redazione e/o risoluzione delle prove scritte.

#### MODULI INTERDISCIPLINARI

TITOLO DEL MODULO	DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO DI REALIZZAZIONE
1)Il ruolo della donna nella società, nella storia e nella letteratura	Tutte	Intero anno scolastico
2)La globalizzazione: luci e ombre	Tutte	Intero anno scolastico
3)Il cammino dell'Unione Europea	Tutte	Intero anno scolastico
4)Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030	Tutte	Intero anno scolastico
5)Il lavoro ieri, oggi e domani	Tutte	Intero anno scolastico

#### ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Su iniziativa del Consiglio di classe o di singoli docenti l'intera classe o parte di essa, in orario curricolare ed extracurricolare, è stata coinvolta nelle seguenti iniziative sin dal quarto anno:

ANNO SCOLASTICO 2022-23

- Giornata mondiale "Puliamo il mondo"
- Partecipazione al Concerto dei "Soundiff Brase Ensemble"
- Visita alla Fiera Nazionale del Carciofo Mediterraneo di San Ferdinando di Puglia
- Giornata Nazionale degli Alberi: partecipazione alla cerimonia di piantumazione di un albero nel cortile dell'istituto
- Partecipazione al quadrangolare di pallavolo tra gli studenti dell'Istituto "Dell'Aquila-Staffa" e gli studenti dell'Istituto "A. Moro" di Margherita di Savoia
- Visita ai mercatini di Natale allestiti dagli alunni del corso Moda
- Partecipazione al Concorso interno di idee "L'aula che vorrei" finalizzato alla progettazione e realizzazione di ambienti didattici tecnologici e innovativi.
- Attività di sensibilizzazione "Giornata dei calzini spaiati"
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "The Blues Brothers" presso il cinema Paolillo di Barletta
- Incontro di sensibilizzazione sui danni del fumo
- Visita Pastorale: accoglienza di S. E. Mons. Leonardo D'Ascenzo in visita presso l'Istituto
- Incontro "Foggia, 1969 storia di un anno favoloso" visione del documentario "Foggia, 1969 storia di un anno favoloso" promosso da SPI CGIL Foggia, Auser e Fondazione Vittorio Foa

- Incontro “Commercio internazionale opportunità per il territorio” nell’ambito del progetto “Scuola, Aziende e P.A. per lo sviluppo del territorio” in collaborazione con l’Agenzia delle dogane di Barletta
- Lezione di storia sul campo in vista del 25 aprile, attraverso un itinerario cittadino che percorrerà le vie intitolate a personaggi e avvenimenti storici determinanti per la nascita della nostra democrazia
- Concerto con il pianista Dominic Doutney in collaborazione con Apulia Landscapes - concerti contemporanei itineranti
- Incontro con CameraORIENTA: “Camera... che impresa” nell’ambito del progetto “Scuola, Aziende e P.A. per lo sviluppo del territorio” in collaborazione con la CameraORIENTA per promuovere le misure dell’autoimpiego e dell’autoimprenditorialità
- Incontro di PCTO – Animazione turistica con l’agenzia ATOMIC ANIMATION ART – Servizi DI ANIMAZIONE per conoscere le opportunità di lavoro disponibili nel settore dell’animazione turistica
- Giornate FAI
- Mostra fotografica dal titolo “Wonder Women” a cura delle classi 4A/AFM in occasione della “Giornata Internazionale della donna”
- Incontro con l’autore- scrittore Manlio Castagna, autore del libro “La notte delle Malombre”
- Convegno su “Marchio Collettivo di Qualità Ambientale e Promozione della Valle dell’Ofanto”
- Spettacolo teatrale in lingua “The blues brothers”
- Incontro “I luoghi della Memoria in Puglia” presentazione del libro a cura del Prof. Raffaele Pellegrino, vicepresidente IPSAIC e del Prof. Gianni Sardaro, Ricercatore IPSAIC
- “Giornata della Memoria” Uscita didattica – Trani per una lezione itinerante tra le vie della giudecca e una visita guidata della Sinagoga
- Partecipazione Udienza del Santo Padre
- Festa degli Alberi: Cerimonia di Piantumazione.
- Incontro preparatorio FAI
- Giornate “FAI per la scuola” Apprendisti – Ciceroni presso il “Parco della Rimembranza”
- Incontro “FORMAMENTE”: incontro/dibattito”Sostenibilità, benessere, uguaglianza e social media”
- Concerto “Soundiff Brase Ensemble”
- Coinvolgimento nelle attività del Comitato studentesco per l’organizzazione delle assemblee di istituto



**I giovani e la sicurezza stradale**  
SERVICE LIONS DI RILEVANZA NAZIONALE

**Sakuti**  
Prof. Ruggiero Isernia  
Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Daniela Panuzio  
Presidente Lions Club Cerignola Torre Aemanna

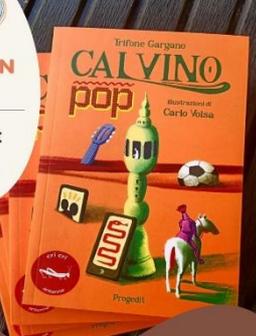
**Incontri**  
Dott. Luigi Colangiuli  
Ministero dei Trasporti - Direzione del Territoriale Sud - Motorizzazione Civile Bari  
Dott. Vito Maldarizzi  
Ministero dei Trasporti - Direzione del Territoriale Sud - Motorizzazione Civile Bari

**Conclusioni**  
Ing. Saverino Creta  
Coordinatore Distrettuale del Service di Rilevanza Nazionale a.s. 2023/2024

**SABATO 21 OTTOBRE 2023**  
ORE 11:00  
PRESSO LA SEDE IN VIA GRAMSCI,23 - San Ferdinando di Puglia (BT)

• Incontro “I giovani e la sicurezza stradale” organizzato dal “Service Lions di Rilevanza Nazionale”

• Incontro con l'autore sul tema “Calvino pop” con lo scrittore Trifone Gargano, docente di Letteratura presso l'Università degli Studi di Bari



**INCONTRO CON L'AUTORE**  
PRESENTAZIONE DEL LIBRO “CALVINO POP”

**Lo scrittore Trifone Gargano dialoga con gli studenti**

**19 GENNAIO 2024**  
ore 11:30

IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. RUGGIERO ISERNIA

AUDITORIUM IIS “DELL'AQUILA” SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)

• Incontro sul tema l'Educazione

Finanziaria Banca Credito Cooperativo di Canosa Loconia

- Incontri Missionari
- Visita “Fiera del Carciofo”
- Incontro Educazione stradale “Le principali violazioni del codice della strada e le relative sanzioni”, tenuto dalla dott.ssa Maddalena Teatino insegnante presso l'Autoscuola Teatino
- Concerto “Classical & Modern Jazz Songs” promosso dall'Associazione Soundiff – Diffrazioni Sonore di Barletta
- Incontro di sensibilizzazione “Non fumo sigarette ma respiro vita”
- Progetto “Affetto Serra” – Mercatini
- Incontri “La crescita e la sessualità”
- Docufilm “Mirabile Visione Inferno”
- Partecipazione al Progetto “C6?!. Le 6 C–Giovani in Biblioteca”, organizzato da “Teca del Mediterraneo-Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia
- Incontro di sensibilizzazione “Non bevo alcol ma bevo vita”
- “Il maggio dei libri 2024”, presentazione del libro “Le donne nella Dichiarazione Universale dei diritti umani” di Enrica Simonetti in collaborazione con il Rotary Club Valle dell'Ofanto.

### INCONTRI PER L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

- Incontro “Legalità e bullismo”
- Incontro legalità “Capaci 30 anni dopo”, organizzato dall'I.C. “Giovanni XXIII”, con la presenza di Giuseppe Costanza, già autista di Giovanni Falcone
- Progetto Legalità Convegno dal titolo “SCUOLA PRESIDIO DI LEGALITA' – L'eredità di Don Milani e le forme di contrasto alla dispersione scolastica”



**Se Leggi ti lib(e)ri**

**READING PARTY**  
Laboratorio creativo di “One pager” sul libro di Sara Clafardoni “La ragazza che scrive”  
A cura delle classi 1B-1M-2A-2B-2C-2D  
19-22-24 maggio

**BOOK CLUB**  
Gruppi tematici di lettura ad alta voce con dibattito guidato  
A cura delle classi 4A-4M-4B-4T  
14-22 maggio

**PRESENTAZIONE LIBRO**  
“Le donne nella Dichiarazione dei diritti umani” di Enrica Simonetti  
In collaborazione con il Rotary Club Valle dell'Ofanto  
16 maggio

CONSEGNA ATTESTATI MIGLIOR LETTRICE E MIGLIOR LETTORE



- Incontro con Don Antonio Coluccia e il giornalista Riccardo Bocca autore del libro “IL PRETE INDIGESTO”

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**  
Anni scolastici 2021-22/ 2022-23/2023-24

**PREMESSA**

L'esperienza svolta nell'ambito dei PCTO, introdotta inizialmente nel 2003, è stata istituzionalizzata dalla Legge 107/2015, Legge sulla Buona Scuola, per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, al fine di permettere loro di affiancare alla formazione scolastica un periodo di esperienza pratica presso un organismo pubblico o privato. La denominazione «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» è la formula con cui la legge n.145 del 2018, ha rinominato l'alternanza scuola-lavoro.

Per gli Istituti Tecnici, tra i quali è compreso l'IIS Dell'Aquila-Staffa di San Ferdinando di Puglia, le ore previste per il percorso di alternanza scuola lavoro, da spalmare nel corso del triennio, devono essere distribuite in periodi di formazione professionale in azienda o in altre attività dirette a favorire l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con esponenti apicali di aziende, stage, ricerche sul campo, Project work), nonché attraverso la partecipazione a programmi di formazione in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, per la classe 5<sup>a</sup>A AFM, il **percorso di PCTO**:

- durante il **terzo anno** (a.s.2021-22) è stato caratterizzato da una serie di incontri di formazione con la dott.ssa Graziani dell'ANPAL PUGLIA, l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, per 15 ore circa;
  - durante il **quarto anno** (a.s.2022-23) gli alunni hanno svolto il corso sulla sicurezza da gennaio ad aprile 2022 per un totale di 25 ore; e da maggio a giugno sono stati distribuiti tra aziende, studi commerciali locali e comune di San Ferdinando per un totale di ore 80, inoltre hanno preso parte ad alcune attività tra cui eventi di formazione, project work, convegni;
  - nel corrente anno scolastico (2023-24) sono stati organizzati i seguenti **incontri e visite finalizzati all'acquisizione di ulteriori competenze per l'orientamento** (per 30 ore):
- Incontro con il Comando dei Carabinieri avente come oggetto l'illustrazione delle funzioni dell'Arma e le relative possibilità occupazionali
  - Visita presso la Fiera di Foggia per “ORIENTAPUGLIA 2024”
  - Incontro di PCTO – Animazione turistica con l'agenzia ATOMIC ANIMATION ART – Servizi DI ANIMAZIONE per conoscere le opportunità di lavoro disponibili nel settore dell'animazione turistica

- Incontro informativo concorso “A scuola con stile” proposto dal brand “No Sexism”
- Incontro “Il futuro del lavoro nell’agroalimentare” organizzato in collaborazione con il Comune di San Ferdinando di Puglia
- Incontro “Marketing & Pubblicità” – Old Media e New Media ” (progetto “Punti Cardinali” organizzato in collaborazione con il Comune di San Ferdinando di Puglia)

**JOB DAY I ORIENTA 4U**  
**Le opportunità e le sfide del territorio**  
 EVENTO LIVE

**SPEAKER**

**CONCETTA SORAGNESE**  
 Esperta finanziamenti agevolati regionali, nazionali e comunitari

**MARIA PEZZANO**  
 Esperta politiche attive del lavoro  
 CEO ARCHILAB - Architect and Interior designer

**ALFREDO ERNESTO DI NOIA**  
 - Grant Office, Università di Foggia

**MARCO TAPPI**  
 - Esperto politiche agricole, Dottorando di ricerca Università di Foggia

**MONICA GIARDINA**  
 Università di Foggia - Esperta in Comunicazione sul social network

evento organizzato da:  
 Università di Foggia

Apertura dei lavori in plein air  
 • Prof. Ruggiero Isernia  
 Dirigente Sindacale Dell'Aquila - Staffa  
 • Dott. ssa Arianna Camporeale  
 Sindaco del Comune di San Ferdinando di Puglia  
 • Avv.to Cinzia Petrigliano  
 Assessore alle Politiche Sociali e Culturali  
 Approfondimenti a cura degli speaker  
 Incontri One-to-One con gli speaker

**MARTEDÌ 26 SETTEMBRE 2023**

c/o AUDITORIUM  
 I.I.S.S. "DELL'AQUILA STAFFA" - San Ferdinando di Puglia (BT)

- Incontro “Le opportunità e le sfide del territorio” (progetto “Punti Cardinali” organizzato in collaborazione con il Comune di San Ferdinando di Puglia)

**JOB DAY I ORIENTA 4U**  
**Autoimprenditorialità e Autoimpiego**  
 EVENTO LIVE

**SPEAKER**

**ANTONIO RUSSO**  
 CEO Cogar SRL, Dottore Commercialista

**FRANCESCO CLORI**  
 CEO ARCHILAB - Architect and Interior designer

**DOMENICO RICCO**  
 Consulente aziendale

**DANIELE CARDUCCI**  
 Dott. Agrot. esperto dei fondi PSR

**DOMENICO BUFO**  
 CEO OpenSys, Imprenditore settore informatico

evento organizzato da:  
 HEAVEN Aps

Apertura dei lavori in plein air  
 • Prof. Ruggiero Isernia  
 Dirigente Sindacale Dell'Aquila - Staffa  
 • Dott. ssa Arianna Camporeale  
 Sindaco del Comune di San Ferdinando di Puglia  
 • Avv.to Cinzia Petrigliano  
 Assessore alle Politiche Sociali e Culturali  
 Approfondimenti a cura degli speaker  
 Incontri One-to-One con gli speaker

**8:30 - 14:30**

**LUNEDÌ 25 SETTEMBRE 2023**

c/o AUDITORIUM  
 I.I.S.S. "DELL'AQUILA STAFFA" - San Ferdinando di Puglia (BT)

- Incontro “Autoimprenditorialità e Autoimpiego” (progetto “Punti Cardinali” organizzato in collaborazione con il Comune di San Ferdinando di Puglia)



## **SCHEDE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **UDA EDUCAZIONE CIVICA**

**referibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale  
ricavabili dagli Allegati B e C del DM 35 del 22/06/2020 (Linee Guida)**

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

<b>Parola chiave</b>	<b>Educazione stradale e mobilità sostenibile</b>
<b>Traguardi intermedi</b> (da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)	<p>I traguardi intermedi che il percorso individuato si propone di raggiungere sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vivere esperienze significative nella relazione con gli altri</li> <li>• Osservare e decodificare il contesto di riferimento</li> <li>• Comprendere e rielaborare messaggi</li> <li>• Muoversi con consapevolezza nello spazio</li> <li>• Potenziare un'autonoma capacità di giudizio e di responsabilità personale</li> <li>• Sviluppare la conoscenza e il rispetto delle norme, di comportamenti corretti sulla strada</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici</b> (per l'anno di riferimento)	<p>Il percorso è finalizzato allo sviluppo di una coscienza critica in merito ai sistemi di mobilità sulla strada; in particolare si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costruire un curriculum in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo, anche in vista del conseguimento della Patente di Guida, interesse primario dell'alunno maggiorenne;</li> <li>- saper circolare sulla strada con la maggior sicurezza possibile, nel rispetto degli altri e dell'ambiente;</li> <li>- saper conoscere e rispettare le norme e i principi fondamentali del codice della strada;</li> <li>- cercare di ridurre le cause che provocano incidenti sulla strada ed evitare pericoli.</li> <li>- attraverso l'intervento di esperti, conoscere le cause più comuni di incidenti stradali.</li> </ul>
<b>Fonti di riferimento</b> (Art. della Cost., Conv, Intz., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	<p>'<b>NUOVO CODICE DELLA STRADA</b>' (decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni) art. 230, <i>Educazione stradale</i>.  D.M. 5 agosto 1994.  Nuovo Codice della Strada 2023: le nuove regole.  PNSS 2030 (Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030): obiettivo ridurre del 50% gli incidenti mortali entro il 2030.</p>
<b>Denominazione</b>	<b>LA BUONA STRADA</b>
<b>Compito autentico</b> (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	<p>Il percorso si compone di tre fasi: presentazione, conoscenza/ricerca e operatività; le stesse saranno di seguito meglio descritte.</p> <p>L'educazione stradale ha il compito di trasmettere la <b>conoscenza delle pratiche di buona strada</b>, nonché i <b>principi della sicurezza stradale</b>, della <b>segnaletica</b>, delle norme generali per la <b>condotta dei veicoli</b>, delle <b>regole di comportamento degli utenti</b>, con particolare riferimento all'informazione sui rischi conseguenti all'assunzione di sostanze psicotrope, stupefacenti e di bevande alcoliche e al rispetto dell'ambiente attraverso una mobilità sostenibile</p>
<b>Prodotto finale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rielaborazione di tutto quanto fatto, anche attraverso la collaborazione di esperti esterni, con lo strumento ritenuto più efficace (power-point, presentazioni multimediali, ecc.).</li> </ol>

(+ eventuali prodotti intermedi)	2. Realizzazione di uno spot sulla sicurezza e la mobilità sostenibile
<b>Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza imprenditoriale</li> <li>2. Competenza digitale</li> <li>3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>4. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</li> <li>5. Competenza multilinguistica</li> <li>6. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ol>
<b>Utenti (Classe di riferimento)</b>	Classi Quinte dell'Istruzione tecnica/professionale
<b>Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare )</b>	<p>Le motivazioni che stanno alla base della realizzazione del percorso di educazione stradale nella scuola sono quelle di favorire negli allievi l'acquisizione di comportamenti adeguati, responsabili e sicuri per la strada, contro le distrazioni alla guida legate all'uso dello smartphone, e per far riflettere e promuovere una guida più sicura, nonché per promuovere una mobilità sostenibile.</p> <p>Saranno trattati la prevenzione ed i rischi, i corretti stili di vita e la sicurezza stradale (prevenzione alcool e sostanze stupefacenti).</p> <p>Conoscere le regole del Codice della Strada, prima, e rispettarle, poi, significa avere a cuore la propria incolumità, ma anche quelle delle altre persone che si muovono lungo le nostre strade.</p>
<b>Tempi</b>	34 ore distribuite sull'intero anno scolastico.

## PIANO DI LAVORO

### SPECIFICAZIONE DELLE FASI (Scomposizione del compito autentico)

<b>Fasi di applicazione</b>	<b>Attività (cosa fa lo studente in ognuna delle discipline coinvolte)</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Metodologia (cosa fa il docente)</b>	<b>Esiti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Evidenze per la Valutazione</b>
<b>1 Presentazione</b>	Funzione della strada: natura socialità responsabilità giuridica compresenza  <a href="https://www.youtube.com/watch?v=2e1hgisV1Ys">https://www.youtube.com/watch?v=2e1hgisV1Ys</a>	Diritto	Presentazione dell'UDA e riflessione sulle abitudini di vita degli studenti relativi	Coinvolgimento, collaborazione, partecipazione e all'attività. Conoscenza della segnaletica stradale	2 ore	Gli alunni dimostrano di conoscere le regole del codice della strada

			ente al rispetto del Codice Stradale			
	<p>La sicurezza stradale nella storia</p> <p>La strada origine di incontri, socialità e scambio tra i popoli</p>	Storia	<p>L'insegnante fornisce il materiale sotto indicato</p> <p><a href="https://www.asaps.it/13067-circolazione-e-sicurezza-stradale-un-poco-di-storia.html">https://www.asaps.it/13067-circolazione e e sicurezza stradale un poco di storia .html</a></p> <p>e favorisce la visione del video sotto indicato</p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=2A-scOhfRKY">https://www.youtube.com/watch?v=2A-scOhfRKY</a></p>	Gli alunni a gruppi producono testi	3 ore	Gli allievi verranno valutati sulla base dei testi prodotti
	Indicazioni stradali	Lingua inglese	<a href="https://www.google.com/search?q=educazione+stradale+in+inglese&amp;sc_esv=573208298&amp;ei=Y2MpZdLdGYi9xc8PufGZsA0&amp;">https://www.google.com/search?q=educazione+stradale+in+inglese&amp;sc_esv=573208298&amp;ei=Y2MpZdLdGYi9xc8PufGZsA0&amp;</a>	Semplici esercizi	3 ore	Si valuta la correttezza degli esercizi

			<a href="https://www.ordwall.net/it/resource/14088734/inglese/inglese-abbinamenti-indicazioni-stradali">og=educazione+++stradale&amp;g https://www.ordwall.net/it/resource/14088734/inglese/inglese-abbinamenti-indicazioni-stradali</a>			
	Le sostanze stupefacenti e l'alcool alla guida	Scienze motorie e sportive	Il docente presenta l'argomento con materiale proprio	Gli alunni realizzano presentazioni sul tema	1 ora	Si valuta la completezza delle presentazioni
	Educazione stradale: in Francia si fa così	Francese	Il docente presenta il video sotto indicato <a href="https://www.quattro ruote.it/news/sicurezza/2017/06/06/educazione_stradale_in_francia_si_fa_cosi_video.html">https://www.quattro ruote.it/news/sicurezza/2017/06/06/educazione_stradale_in_francia_si_fa_cosi_video.html</a>	Gli alunni mostrano interesse per il tema trattato	2 ore	Gli alunni rispondono ad un questionario sul tema del video
<b>2</b> <b>Fase di conoscenza/approf</b>	Circolazione stradale norme funzione	Diritto	Lezioni da parte di esperti sul tema della	Curiosità, coinvolgimento, interesse. Acquisire	5 ore	Gli alunni rielaborano le informazioni ricevute

<p><b>ondiment o/ricerca</b></p>	<p>efficacia valore strada <a href="https://www.youtube.com/watch?v=6g2m1IDOFoM">https://www.youtube.com/watch?v=6g2m1IDOFoM</a> Strada pericoli incidenti Comportamenti virtuosi pericolosità guida conducenti <a href="https://www.youtube.com/watch?v=r5CT-p40_Hc">https://www.youtube.com/watch?v=r5CT-p40_Hc</a></p>		<p>sicurezza stradale per il conseguimento degli obiettivi prefissati</p> <p>Incontri con le risorse esterne coinvolte sul tema della prevenzione e norme di comportamento sulla strada per la propria sicurezza e quella degli altri utenti</p>	<p>informazioni relative all'argomento</p>		<p>dagli esperti</p>
	<p>Road safety education: road rules</p>	<p>Lingua inglese</p>	<p>Il docente fornisce materiale relativo alle regole stradali inglesi</p>	<p>Gli alunni preparano lavori di gruppo</p>	<p>2 ore</p>	<p>Verranno valutati i lavori degli allievi in forma di presentazioni</p>
	<p>Gli incidenti stradali: dati statistici</p>	<p>Matematica</p>	<p>Il docente presenta le statistiche sugli incidenti stradali per le motivazioni più frequenti, in</p>	<p>Gli alunni raccolgono i dati ed elaborano statistiche</p>	<p>3 ore</p>	<p>Si valuta l'interesse e l'impegno nel lavoro svolto</p>

			riferimento all'ultimo anno			
	La mobilità sostenibile	Lingua e Letteratura Italiana	Il docente affronta con gli studenti il tema del significato di mobilità sostenibile previsto dal nuovo codice della strada	Gli studenti svolgono ricerche sul tema	2 ore	Esposizione orale delle attività di ricerca e dibattito
	Con la mobilità sostenibile guadagna l'ambiente e la salute	Economia Politica/Relazioni internazionali	Il docente fornisce spunti di riflessione sull'argomento	Gli studenti effettuano ricerche su internet	2 ore	Esposizione orale delle attività di ricerca e dibattito
	L'incidenza del costo degli incidenti stradali sull'economia nazionale	Economia aziendale	Il docente fornisce i dati sul fenomeno	Gli studenti effettuano ricerche su internet	2 ore	Compilazione foglio excel con i dati statistici
	Le sostanze stupefacenti e l'alcool alla guida	Scienze motorie e sportive	Il docente visiona il materiale raccolto dai discenti	Gli alunni realizzano lavori in ppt	1 ora	Valutazione del materiale raccolto e dei lavori realizzati
<b>3 Fase operativa</b>	Realizzazione di uno spot sulla sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	Diritto Storia Italiano Inglese Matematica Economia Politica/Relazioni internazionali Educazione motoria	Realizzazione e consegna dei lavori individuali e di gruppo	Gli alunni, attraverso un brainstorming espongono le loro idee sullo spot da realizzare	5 ore	Valutazione e della partecipazione all'attività di brainstorming per la scelta dello spot

## RUBRICHE VALUTATIVE

<b>Evidenza/Indicatore</b>	<b>insufficiente</b>	<b>sufficiente</b>	<b>buono</b>	<b>ottimo</b>
Assiduità della partecipazione alle attività proposte insieme alla capacità di argomentazione relativamente alle problematiche proposte	Scarsa partecipazione e altrettanto scarsa consapevolezza delle problematiche proposte. Comunicazione confusa espressa con lessico non sempre appropriato.	Impegno e partecipazioni e sufficienti all'acquisizione di una consapevolezza relativa alle problematiche e del mondo del lavoro. Utilizzo di un lessico semplice.	Significativa partecipazione alle attività proposte con apporti personali consapevoli. Utilizzo di comunicazione chiara.	Assidua partecipazione alle attività proposte con apporti, approfondimenti e rielaborazioni personali consapevoli e costruttivi. Utilizzo di un appropriato lessico disciplinare.

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Stefania Bafunno	
Francesca Dicorato	
Carmela Mondelli	
Ruggiero Russo	
Saverio Russo	
Maria Forte	
Luigi Cellamare	
Giuseppina Immacolata Di Palo	
Annalisa Delvecchio	
	<p>Il coordinatore Prof.ssa Maria Forte</p>

## RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

**Docente CARMELA STEFANIA BAFUNNO**

**Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA      Classe 5<sup>^</sup> Sezione A AFM**

**N. ore di insegnamento settimanale 4**

### PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni frequentanti (10 maschi e 5 femmine). L'impegno è stato discontinuo per buona parte della classe: diversi alunni non sono stati costanti nello studio e si sono assentati spesso, rendendo poco efficace il rapporto educativo; solo alcuni hanno dimostrato partecipazione attiva alle attività didattiche e impegno costante.

È possibile pertanto individuare tre fasce di livello: il primo gruppo, piuttosto esiguo, comprende alunni che mostrano solide capacità e abilità ed un impegno proficuo; il secondo gruppo, più numeroso, è composto da alunni con capacità e abilità da consolidare; il terzo gruppo comprende alunni con deboli capacità, preparazione lacunosa e ritmi di apprendimento piuttosto lenti. Sono state adottate strategie educative e didattiche differenziate per fasce di livello e orientate al potenziamento/approfondimento, al sostegno/consolidamento e al recupero delle abilità e delle conoscenze, per favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun allievo.

Nella classe è presente un'alunna con disabilità che segue una programmazione paritaria per obiettivi minimi.

### COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA' DISCIPLINARI

Le attività didattiche svolte sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- Cogliere le coordinate essenziali del pensiero e dell'opera degli autori, dei fatti e dei movimenti letterari e artistici di un determinato contesto o di contesti storici diversi
- Comprendere e valutare il messaggio di un autore attraverso la lettura di parti significative della sua opera, individuandone riferimenti alla società attuale e valori universali
- Decodificare, interpretare e contestualizzare un testo
- Elaborare un testo scritto in forma chiara, corretta e coerente
- Selezionare ed elaborare le informazioni strutturanti e significative di un testo
- Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario, argomentativo ed espositivo
- Elaborare e costruire un pensiero personale e formulare considerazioni critiche

### CONTENUTI

N.	MODULI	UNITA' DIDATTICHE

1	L'ETÀ DEL POSITIVISMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Naturalismo</li> <li>• Verismo</li> <li>• Verga</li> </ul>
2	LE FIGURE DEL DECADENTISMO: IL "FANCIULLINO", L'"INETTO" E IL "SUPERUOMO"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pascoli</li> <li>• Svevo</li> <li>• D'Annunzio</li> </ul>
3	LA MASCHERA E IL VOLTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pirandello</li> </ul>
4	LA FIGURA FEMMINILE IN DANTE E MONTALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le figure femminili nella Divina Commedia</li> <li>• La donna salvifica nelle poesie di Montale</li> </ul>
5	IL LABIRINTO DELLA MODERNITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calvino</li> </ul>

#### MODULI INTERDISCIPLINARI

Il ruolo della donna nella società, nella storia e nella letteratura  
 La globalizzazione: luci e ombre  
 Il cammino dell'Unione Europea  
 Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030  
 Il lavoro ieri, oggi e domani

#### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

I QUADRIMESTRE  
 Visione spot sicurezza stradale  
 Partecipazione al Contest di Autostrade per l'Italia "Non chiudere gli occhi"

II QUADRIMESTRE  
 La mobilità sostenibile

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli alunni sono stati coinvolti attivamente nel dialogo educativo: sono stati loro esplicitati gli obiettivi da raggiungere, per sollecitarne la motivazione e la consapevolezza rispetto al percorso di formazione da affrontare. In funzione delle diverse fasi di lavoro si sono alternati alle lezioni frontali lavori di gruppo e momenti di lavoro autonomo o di studio assistito.

Il processo di insegnamento/apprendimento è stato articolato sulla centralità del testo attraverso esercitazioni, dibattiti, lavori individuali o di gruppo guidati dal docente anche con l'ausilio di strumenti del laboratorio multimediale; è stata approfondita la conoscenza dei generi e si è avviata la riflessione critica attraverso la lettura di qualche testo interpretativo. Successivamente, all'interno di ogni periodo storico, gli autori maggiori sono stati inquadrati singolarmente, documentando lo svolgimento dei loro itinerari formativi, ideologici e artistici.

Gli alunni sono stati guidati alla lettura diretta dei testi e alla ricerca, a relazionare in forma scritta, ad esercitarsi sulle tre tipologie testuali oggetto della prova d'esame.

Si sono favorite le discussioni in classe su temi di attualità, anche impiegando lo strumento cinematografico al pari di un libro di testo, dal quale sia possibile estrapolare gli elementi per la comunicazione della conoscenza, motivando allo studio e stimolando il dibattito in classe in cui ognuno è chiamato ad esprimere la propria motivata opinione.

Tenendo conto delle possibilità e delle disponibilità degli studenti, sono stati consigliati testi per l'approfondimento di particolari argomenti e si è cercato di stimolare la fruizione di iniziative culturali e di spettacoli teatrali e cinematografici.

Sono stati utilizzati libri di testo, libri della biblioteca scolastica, quotidiani, materiali audiovisivi e multimediali con il supporto della Lavagna Interattiva Multimediale.

#### **STRUMENTI DIDATTICI**

Libri di testo e dizionari  
LIM  
Laboratorio informatico  
Sussidi audiovisivi  
Testi critici di supporto  
Lettura di quotidiani  
Fotocopie

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la verifica formativa e sommativa, tenendo conto ogni volta delle singole competenze da verificare e delle esigenze didattiche che si sono manifestate nel corso dell'anno scolastico:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Prova strutturata
- Questionario
- Relazione
- Esercizi

La valutazione ha tenuto conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, del raggiungimento parziale o completo degli obiettivi, dell'efficacia del metodo di studio, della comunicazione espressiva dei contenuti acquisiti, dei contributi originali e personali al dialogo educativo, della frequenza, dell'impegno, dell'interesse.

#### **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Gli alunni hanno partecipato ad attività culturali e manifestazioni nell'ambito delle iniziative promosse dalla scuola, tra le quali:

- Incontro con l'autore Trifone Gargano per la presentazione del libro "Calvino pop"
- Reading svolto nella Biblioteca d'Istituto in occasione del centenario della nascita di Calvino
- Partecipazione ad un incontro nell'ambito del progetto "C6?!. Le 6 C-Giovani in Biblioteca presso la Teca del Mediterraneo-Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia
- Incontro con Gianpietro Ghidini
- Incontri di Educazione sessuale
- Visione del film sulla Divina Commedia "Mirabile visione"
- Partecipazione al convegno "Non ci diamo pace"

# RELAZIONE FINALE

## A.S. 2023/2024

Docente CARMELA STEFANIA BAFUNNO

Disciplina STORIA Classe 5<sup>^</sup> Sezione A AFM

N. ore di insegnamento settimanale 2

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE
<p>La classe è composta da 15 alunni frequentanti (10 maschi e 5 femmine). L'impegno è stato discontinuo per buona parte della classe: diversi alunni non sono stati costanti nello studio e si sono assentati spesso, rendendo poco efficace il rapporto educativo; solo alcuni hanno dimostrato partecipazione attiva alle attività didattiche e impegno costante.</p> <p>È possibile pertanto individuare tre fasce di livello: il primo gruppo, piuttosto esiguo, comprende alunni che mostrano solide capacità e abilità ed un impegno proficuo; il secondo gruppo, più numeroso, è composto da alunni con capacità e abilità da consolidare; il terzo gruppo comprende alunni con deboli capacità, preparazione lacunosa e ritmi di apprendimento piuttosto lenti. Sono state adottate strategie educative e didattiche differenziate per fasce di livello e orientate al potenziamento/approfondimento, al sostegno/consolidamento e al recupero delle abilità e delle conoscenze, per favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun allievo.</p> <p>Nella classe è presente un'alunna con disabilità che segue una programmazione paritaria per obiettivi minimi.</p>

COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA' DISCIPLINARI
<p>Le attività didattiche svolte sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</li><li>- Analizzare problematiche significative del periodo considerato</li><li>- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</li><li>- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale</li><li>- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali</li><li>- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento</li><li>- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali</li></ul>

CONTENUTI		
N.	MODULI	UNITA' DIDATTICHE

1	L'ETA' DEI NAZIONALISMI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La società di massa</li> <li>- L'età giolittiana</li> <li>- La prima guerra mondiale</li> </ul>
2	L'ETA' DEI TOTALITARISMI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il fascismo</li> <li>- Il nazismo</li> </ul>
3	I GIORNI DELLA FOLLIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La seconda guerra mondiale</li> <li>- La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza</li> </ul>
4	LA NASCITA DELL'UE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Manifesto di Ventotene</li> </ul>
5	L'ETA' ATTUALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La globalizzazione</li> <li>- Il conflitto israelo-palestinese</li> </ul>

### MODULI INTERDISCIPLINARI

Il ruolo della donna nella società, nella storia e nella letteratura  
 La globalizzazione: luci e ombre  
 Il cammino dell'Unione Europea  
 Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030  
 Il lavoro ieri, oggi e domani

### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

I QUADRIMESTRE  
 Visione spot sicurezza stradale  
 Partecipazione al Contest di Autostrade per l'Italia "Non chiudere gli occhi"

II QUADRIMESTRE  
 La mobilità sostenibile

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

#### STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo e dizionari  
 LIM  
 Laboratorio informatico  
 Sussidi audiovisivi  
 Testi critici di supporto  
 Lettura di quotidiani  
 Fotocopie

#### VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate a conclusione dello svolgimento delle unità didattiche e anche, in modo informale, nel corso di tutto lo sviluppo di esse, attraverso il rilevamento del livello di attenzione, degli interventi estemporanei e dei processi di apprendimento al fine di rimuovere gli eventuali ostacoli e di rimodulare l'azione didattica.

La verifica del livello di conseguimento degli obiettivi è stata compiuta facendo riferimento ai seguenti tipi di attività:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve

- Prova strutturata
- Questionario
- Relazione
- Esercizi

La valutazione, sia formativa che sommativa, è stata compiuta tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno, la partecipazione oltre che le competenze, conoscenze e capacità raggiunte rispetto ai livelli di partenza.

#### **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Gli alunni hanno partecipato ad attività culturali e manifestazioni nell'ambito delle iniziative promosse dalla scuola, tra le quali:

- Incontro con l'autore Trifone Gargano per la presentazione del libro "Calvino pop"
- Reading svolto nella Biblioteca d'Istituto in occasione del centenario della nascita di Calvino
- Partecipazione ad un incontro nell'ambito del progetto "C6?!. Le 6 C-Giovani in Biblioteca presso la Teca del Mediterraneo-Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia
- Incontro con Gianpietro Ghidini
- Incontri di Educazione sessuale
- Visione del film sulla Divina Commedia "Mirabile visione"
- Partecipazione al convegno "Non ci diamo pace"

San Ferdinando di P., 15 maggio 2024

LA DOCENTE  
Carmela Stefania Bafunno

## RELAZIONE FINALE

**Docente: Mondelli Carmela**

**Disciplina: Francese**

**Classe:5A\_AFM**

**a.s. 2023-2024**

### **Profilo della classe**

La classe ha dimostrato un buon interesse per la disciplina ed ha partecipato in modo accettabile al percorso didattico. Diversi tra loro per l'impegno, le capacità di base e la curiosità, hanno raggiunto risultati diversi. La classe, infatti, può essere suddivisa in tre fasce.

Una prima fascia è formata da alcuni alunni, seriamente motivati, che hanno partecipato attivamente alle lezioni, e si sono distinti per il comportamento corretto e responsabile e per continuità di impegno, ottenendo costantemente un ottimo livello di conoscenze e competenze. Questi hanno conseguito agevolmente gli obiettivi prefissati.

Una seconda fascia è formata da alunni che, nella prima parte dell'anno, non sono stati costanti e presenti durante le lezioni. Tuttavia, nel secondo quadrimestre, hanno cambiato atteggiamento e si sono dimostrati più volenterosi e studiosi. Costoro, hanno raggiunto risultati positivi.

Una terza fascia, infine, formata da pochi alunni, che mancando completamente di interesse e non essendosi mai applicati, non ha raggiunto i risultati stabiliti.

### **Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)**

Nonostante alcune difficoltà, sono riuscita a completare il programma di microlingua sul francese commerciale e gli argomenti prefissati di Civilisation, relativi all'esame di stato. Altri argomenti fissati a inizio anno scolastico, non sono stati trattati.

### **Metodologie e strategie didattiche utilizzate**

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che venivano spiegati gli argomenti del programma, ho cercato di sollecitare gli alunni a non imparare a memoria, ma ad avere un diverso approccio linguistico: li ho invitati, infatti, a cercare di esprimere in maniera differente i contenuti proposti dal libro stesso.

Particolare attenzione è stata dedicata alla comprensione e produzione della lingua parlata, ritenuta di fondamentale importanza, soprattutto in vista degli esami di stato.

Lo scopo è stato quello di fissare i contenuti e di curarne l'esposizione in lingua. Si è, dunque, privilegiato un approccio di tipo funzionale-comunicativo.

### **Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

Alla lezione frontale, di carattere informativo, si è preferita, quando possibile, una lezione interattiva, utilizzando in particolar modo la LIM.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Il processo di insegnamento/apprendimento è stato controllato sia in itinere, con verifiche formative volte ad ottenere la giusta misura della qualità e quantità di informazioni recepite, l'interesse, e la volontà di ogni singolo allievo di raggiungere una valida autonomia linguistica; sia

al termine delle lezioni programmate, con verifiche sommative attraverso prove scritte ed orali. Il voto finale, di ogni singolo alunno, scaturirà, non solo dai voti ottenuti nelle singole prove, ma sarà il risultato di molteplici fattori: si terrà conto della partecipazione, della frequenza, degli interventi durante le attività svolte, del progresso rispetto al livello di partenza e del senso del dovere rispetto agli impegni scolastici.

### **Contenuti didattici**

#### Commerce

- Le marketing ;
- La logistique ;
- Le commerce international ;
- Les métiers des affaires.

#### Culture et civilisation

- La France de la Révolution Française à la Ve République ;
- Les cinq républiques françaises ;
- Le République française ;
- La République française : similarités et différences avec l'Italie ;
- L'Union Européenne ;
- Histoire des droits des femmes ;
- La première guerre mondiale, la deuxième guerre mondiale et l'entre deux guerres ;

#### Littérature

L'Assommoir de Zola

#### **Éducation civique**

- L'éducation à la sécurité routière

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2024

Firma Docente

*Carmela Mondello*

## RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

**Docente: DICORATO Francesca**

**Disciplina: INGLESE      Classe: 5A      Sezione: AFM**

**Quadro orario (N.ore di insegnamento settimanale): 3**

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE		
<p>La classe, composta da 20 alunni, di cui 15 frequentanti, si è dimostrata spesso vivace, anche se sensibile ai richiami dell'insegnante, e non sempre ha partecipato con attenzione ed interesse. Per la maggior parte della classe l'impegno domestico non è stato molto costante e c'è stata la tendenza a procrastinare i momenti di verifica, con giustifiche o assenze strategiche. Per tale motivo il programma ha subito dei rallentamenti e tagli. Per la maggior parte della classe permangono difficoltà soprattutto nell'esposizione orale, poichè il metodo di studio non sempre è ben organizzato e spesso risulta mnemonico. Pochi elementi hanno raggiunto un livello avanzato.</p> <p>In classe è presente un'alunna con disabilità, che ha seguito una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti, i criteri di verifica sono stati gli stessi della classe, ma con eventuali riduzioni di difficoltà in riferimento agli obiettivi minimi previsti.</p>		
QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA		
COMPETENZE DISCIPLINARI		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'insegnamento della Lingua Straniera si è articolata in modo da favorire:</p> <p>☑ La formazione umana, sociale e culturale degli studenti mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;</p> <p>☑ L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della</p>	<p>☑ Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.</p> <p>☑ Produrre testi orali e scritti di vario tipo (riassunti, lettere, relazioni su argomenti vari) utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato.</p>	<p>1. gli aspetti comunicativi, socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori;</p> <p>2. Le strutture morfosintattiche della frase adeguate ai contesti comunicativi professionali;</p> <p>3. il lessico e la fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;</p>

<p>lingua in modo adeguato al contesto;</p> <p>☒ La riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere.</p> <p>☒ L'acquisizione di un metodo di lavoro progressivamente autonomo.</p> <p>☒ L'utilizzo della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.</p> <p>☒ Il raggiungimento del livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo nelle abilità di produzione e ricezione della lingua orale e di comprensione e produzione della lingua scritta.</p>		<p>4. alcuni aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni.</p>
--	--	--

### CONTENUTI

Esplicitare i contenuti di apprendimento funzionali al raggiungimento degli obiettivi programmati, indicando l'arco temporale nel quale le attività saranno attuate.

N.	MODULI	UNITÁ DIDATTICA	CONTENUTI ESSENZIALI	SCANSIONE TEMPORALE
1	Delivering goods	Unit 6: Logistics	Transport by land, water, air	PRIMO QUADRIMESTRE
2	Business theory and communication	Unit 3: Marketing	Marketing: Market research – The marketing mix (Product, Price, Place, promotion) – Marketing services	SECONDO QUADRIMESTRE

			(Physical evidence, People, Process)  Advertising: Advertising media	
3	Business theory	Unit 5: Ordering	International trade documents  Invoicing  Customs procedures	PRIMO QUADRIMESTRE
4	Cultural context	The First World War	Historical context  Women's suffrage  Emmeline Pankhurst  Women's jobs during the war	SECONDO QUADRIMESTRE
5	Cultural context	The EU	EU institutions  The EU and Brexit	SECONDO QUADRIMESTRE

#### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO	ARGOMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	N.ORE
Educazione stradale e mobilità sostenibile	Road safety education: road rules  Autonomous cars: a false sense of security?	Sviluppare una coscienza critica in merito ai sistemi di mobilità sulla strada	3+2

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono stati utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

La metodologia e le strategie didattiche hanno avuto lo scopo di valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di sviluppare le loro potenzialità. Interventi individualizzati sono stati effettuati quando se ne è presentata la necessità.

Gli obiettivi sono stati perseguiti mediante letture specifiche, questionari, riassunti, traduzioni, brevi composizioni, esposizioni in lingua, lezioni frontali e partecipate ed anche mediante l'ascolto di comunicazioni telefoniche, interviste, brevi comunicati.

### STRUMENTI DIDATTICI

Il libro di testo (*Business Plan, Ed. Petrini – DeA Scuola*) è stato il punto di riferimento degli alunni ma ci si è avvalsi anche di strumenti didattici flessibili come la LIM di cui la classe è dotata, Internet e materiali di vario tipo.

### VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto lo scopo di valutare la capacità di comprensione e produzione, sia orale che scritta, la conoscenza dei contenuti, la qualità della pronuncia, la chiarezza e correttezza espositiva e sono state soprattutto uno strumento per osservare e misurare i processi di apprendimento. Sono state svolte due verifiche orali e due scritte per quadrimestre. Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dei risultati delle singole prove, ma anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alle attività didattiche, della frequenza e dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Gli alunni hanno svolto le seguenti tipologie di verifica:

- 1) Prove strutturate e semi-strutturate
- 2) Questionari
- 3) Prove di comprensione ed analisi scritta del testo
- 4) Brevi riassunti, descrizioni
- 5) Interrogazioni
- 6) Prove di comprensione orale del testo

DATA

15 maggio 2024

La docente

Francesca Dicorato

## RELAZIONE FINALE

**Docente: Maria Forte**

**Disciplina: Diritto**

**Classe: 5°A AFM**

a.s. 2023-24

<b>Profilo della classe</b>
<p>La classe è composta da 20 alunni iscritti ma 15 effettivamente frequentanti. Ad inizio anno si sono trasferiti al corso serale per adulti due alunni. La maggior parte degli allievi è appena motivata, non sempre attenta e poco studiosa, nonostante l'introduzione della DADA. Molti alunni assumono atteggiamenti di vivacità e tendono facilmente alla distrazione. L'impegno è stato discontinuo per buona parte della classe: diversi alunni non sono costanti nello studio e necessitano di frequenti sollecitazioni; solo alcuni dimostrano partecipazione attiva alle attività didattiche e impegno costante. L'interesse per la materia è stato altalenante tanto che non è stato possibile attuare degli approfondimenti. Per diversi alunni il metodo di studio non è ben organizzato e spesso risulta mnemonico. In classe è presente un'alunna con disabilità, che segue una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti, i criteri di verifica sono gli stessi della classe, ma con eventuali riduzioni di difficoltà in riferimento agli obiettivi minimi previsti.</p>
<b>Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)</b>
<p>Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto programmato ad inizio anno scolastico è stato completato senza approfondimenti. I traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.</p>
<b>Metodologie e strategie didattiche utilizzate</b>
<p>Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità.</p> <p>Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività di didattica sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione graduale di nuovi argomenti,</li><li>• Controllo della preparazione degli studenti,</li><li>• Assegnazione di relazioni scritte,</li><li>• Test a risposta multipla sull'app Quizizz</li></ul>
<b>Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi</b>
<p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Libro di testo,</li><li>• Presentazioni power point,</li><li>• LIM</li><li>• Mappe concettuali</li></ul>

- Dispense
- Libro di testo in formato e-book
- App Quizizz

#### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione.

Sono state predisposte almeno due verifiche orali a quadrimestre.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti, sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

#### **Contenuti didattici**

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

LA COSTITUZIONE E LE SUE ORIGINI STORICHE

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: Parlamento, Governo, Presidente della repubblica

LE AUTONOMIE LOCALI: Comuni, Province, Città Metropolitane, Regioni

IL DIRITTO INTERNAZIONALE: cenni

L'UNIONE EUROPEA: origini, trattati, organi

L'ONU E LA NATO: nascita e organizzazione

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2024

Il Docente  
Maria Forte

## RELAZIONE FINALE

**Docente: Maria Forte**

**Disciplina: ECONOMIA POLITICA**

**Classe: 5°A AFM**

a.s. 2023-24

<b>Profilo della classe</b>
<p>La classe è composta da 20 alunni iscritti ma 15 effettivamente frequentanti. Ad inizio anno si sono trasferiti al corso serale per adulti due alunni. La maggior parte degli allievi è appena motivata, non sempre attenta e poco studiosa, nonostante l'introduzione della DADA. Molti alunni assumono atteggiamenti di vivacità e tendono facilmente alla distrazione. L'impegno è stato discontinuo per buona parte della classe: diversi alunni non sono costanti nello studio e necessitano di frequenti sollecitazioni; solo alcuni dimostrano partecipazione attiva alle attività didattiche e impegno costante. L'interesse per la materia è stato altalenante tanto che non è stato possibile attuare degli approfondimenti. Per diversi alunni il metodo di studio non è ben organizzato e spesso risulta mnemonico. In classe è presente un'alunna con disabilità, che segue una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti, i criteri di verifica sono gli stessi della classe, ma con eventuali riduzioni di difficoltà in riferimento agli obiettivi minimi previsti.</p>
<b>Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)</b>
<p>Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto programmato è stato completato senza approfondimenti. I traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.</p>
<b>Metodologie e strategie didattiche utilizzate</b>
<p>Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete;</li><li>- stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche;</li><li>- stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità.</li></ul> <p>Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività di didattica a distanza sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione graduale di nuovi argomenti,</li><li>• Controllo della preparazione degli studenti,</li><li>• Assegnazione di relazioni scritte,</li><li>• Test a risposta multipla sull'app Quizizz</li></ul>
<b>Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi</b>
<p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Libro di testo, anche in formato e-book</li><li>• Presentazioni power point,</li></ul>

- LIM
- Mappe concettuali
- Dispense
- Lezioni su youtube
- Articoli di giornali in versione on line trasmessi tramite whasapp

#### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione.

Sono state predisposte almeno due verifiche orali a quadrimestre.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

#### **Contenuti didattici**

LA POLITICA ECONOMICA

L'ATTIVITA' FINANZIARIA

LE SPESE PUBBLICHE

LE ENTRATE PUBBLICHE

IL DEBITO PUBBLICO

IL BILANCIO DELLO STATO

LE IMPOSTE: classificazione e principi giuridici

GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE: Irpef, Ires, Iva

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2024

La Docente  
Maria Forte

## RELAZIONE FINALE

**Docente: Prof.re Saverio Russo**

**Disciplina: Matematica - Classe: 5AFM**

a.s. 2023-2024

### **Profilo della classe**

Dagli elementi raccolti, fin dal principio, è emerso un quadro della classe poco soddisfacente sia dal punto di vista didattico che dal punto di vista disciplinare. Il comportamento di quasi tutti gli alunni non è stato sempre corretto e responsabile. Dal punto di vista della socializzazione, della partecipazione e dell'impegno quasi tutti gli allievi mostrano una consapevolezza del loro dovere e senso di responsabilità. Invece un esiguo gruppo di allievi non sempre ha avuto un soddisfacente livello di attenzione e impegno, per questi è stato necessario una continua sollecitazione all'attenzione, alla partecipazione e allo studio.

La classe può essere sostanzialmente suddivisa in due gruppi:

- Un primo gruppo, che ha raggiunto nel corso dell'anno un profitto complessivamente un buon livello, mettendo in evidenza le sue buone qualità e comportamento.
- Un secondo gruppo, costituito da alunni meno responsabili e diligenti, ha svolto un lavoro modesto solo alla fine.

La preparazione media raggiunta dalla classe è soddisfacente.

### **Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)**

Il programma svolto è frutto della programmazione ipotizzata inizialmente, delle scelte didattiche indotte dall'incontro e dalla conoscenza della classe e, infine, dalla nuova modalità di svolgere le attività didattiche, dovuta alla situazione emergenziale in cui nell'ultima parte dell'anno scolastico ci siamo venuti a trovare. La presenza di alcuni elementi deboli dal punto di vista didattico ha comportato che lo svolgimento di alcuni argomenti andasse a rilento, pertanto è stato necessario prevedere interventi di recupero delle lacune con attività di ripasso e di recupero in itinere attraverso esercitazioni e ripetizioni. Le attività di recupero sono avvenute in orario curricolare e si è fatto ricorso prevalentemente a lezioni frontali ed esercitazioni a favore di tutta la classe sulle parti di programma da recuperare. Nel complesso queste attività sono risultate utili sia per recuperare le lacune sia per consolidare la conoscenza dell'argomento.

La programmazione predisposta è stata completata, in questa programmazione alcuni argomenti, rispetto alla programmazione iniziale, sono stati affrontati tenendo conto dei soli contenuti di base, altri sono stati trattati in maniera superficiale e individuando solo i contenuti essenziali per consentire a tutti di partecipare al processo di apprendimento.

### **Metodologie e strategie didattiche utilizzate**

Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, la parte teorica è stata integrata da schede predisposte dall'insegnante e da numerosi esercizi.

Le metodologie e le strategie didattiche adottate al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi cognitivi sono le seguenti:

- lezione frontale,
- esercitazioni in classe,
- richiesta di interventi dal posto,
- proposta di problemi concreti,
- assegnazione di lavoro a casa,
- correzione in classe dei compiti assegnati,

- verifica della comprensione degli argomenti trattati.
- Maggiore tempo e maggiore elasticità dato allo studio,
- Correzione dei compiti assegnati al fine di verificare il feedback dei contenuti proposti.

#### **Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di insegnamento:

- Libro di testo,
- Appunti,
- Lavagna,
- Presentazioni power point,
- LIM

#### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione.

Nei giorni precedenti le valutazioni scritte sono state effettuate numerose esercitazioni per consentire agli allievi di potere meglio affrontare la prova di verifica. Tali prove prevedevano la presenza:

- di esercizi con un basso livello di difficoltà al fine di verificare gli obiettivi minimi,
- di esercizi con un livello di difficoltà medio-alto per gli allievi che ambissero ad una valutazione più alta.

Sono state predisposte due verifiche scritte a quadrimestre, per le valutazioni orali sono state effettuate interrogazioni.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti proposti agli alunni sono servite a valutare se gli allievi fossero in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra fenomeni e concetti diversi,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo delle competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto dell'impegno, della partecipazione e dell'attenzione.

#### **Contenuti didattici**

I contenuti didattici si sono articolati in un primo periodo, dopo l'analisi della situazione iniziale, con la ripetizione degli elementi di algebra propedeutici per lo svolgimento del programma del quarto anno, quindi si sono ripetute le equazioni di secondo grado e le disequazioni di secondo grado, le disequazioni fratte e i sistemi di disequazioni. Solo dopo si è provveduto a iniziare il programma secondo quando indicato nella programmazione finale.

## RELAZIONE FINALE

**Docente: Ruggiero RUSSO**

**Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE**

**Classe: 5 ^ A AFM**

**A.S. 2023-2024**

<b>Profilo della classe</b>
<p>La classe è formata da 20 alunni (15 maschi e 5 femmine), di cui 5 non frequentanti ed 1 diversamente abile. Il gruppo classe risulta composta da allievi scarsamente motivati, non sempre attenti e poco studiosi, nonostante l'introduzione della DADA. Le conoscenze pregresse nella materia risultano appena soddisfacenti. Anche le verifiche orali, alle quali il più delle volte si sono sottratti, hanno fatto registrare esiti non positivi. Il comportamento non si può considerare sempre corretto e non mancano intemperanze da parte di diversi alunni.</p> <p>La classe, in cui ho ritrovato tutti gli alunni lasciati al quarto anno, si è, in generale, presentata ancor meno motivata e relativamente interessata alla disciplina, nonostante l'importante impegno che vedrà loro cimentarsi nell'Esame di Stato.</p> <p>Dall'accertamento dei requisiti mediante ricognizioni scritte e orali, emerge un livello medio - basso di apprendimento e una situazione eterogenea dal punto di vista della preparazione di base. La maggior parte degli alunni ha dimostrato di non saper mantenere buoni tempi di attenzione durante le lezioni e di non saper effettuare interventi pertinenti, nonché di svolgere con puntualità i compiti assegnati.</p> <p>Quasi tutti corretti nel comportamento anche se ci sono momenti di vivacità che comunque non è stata sempre controllata e fisiologica. Gli alunni hanno un comportamento non sempre educato e rispettoso nei confronti dell'insegnante e non sempre fra di loro, risultando relativamente collaborativi e disponibili nelle attività didattiche.</p>
<b>Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)</b>
<p>Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto programmato non è stato completato a causa della discontinuità nella frequenza che ha rallentato le attività didattiche in presenza. Pertanto, i traguardi formativi si possono considerare relativamente raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.</p>

## COMPETENZE

1. Utilizzare lessico e fraseologia di settore. Comprendere la rilevanza dell'economia aziendale in una prospettiva dinamica, alla luce dell'evoluzione storica e sociale;
2. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. Acquisire la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, l'uso corretto della terminologia e della dialettica;
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi anche con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
4. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita del prodotto e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
5. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
6. Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni;
7. Utilizzare e interpretare documenti aziendali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali;
8. Comprendere le dinamiche delle relazioni d'impresa, i rapporti societari;
9. Conoscere le tipologie di società.

## ABILITA'

- a. Utilizzare lessico e fraseologia di settore. Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale, comunitario ed internazionale;
- b. Individuare le caratteristiche della pianificazione strategica. Ricercare le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie;
- c. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi anche con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- d. Inquadrare l'attività di marketing attraverso la conoscenza del business plan, il piano di marketing ed il controllo di gestione e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- e. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- f. Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni;
- g. Applicare le disposizioni normative a situazioni date;
- h. Analizzare, interpretare e utilizzare gli indici di bilancio;
- i. Riconoscere la normativa riguardante l'informativa di bilancio;
- j. Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità.

## CONOSCENZE

- Utilizzare lessico e fraseologia di settore.
- Redigere business plan, il piano di marketing ed il controllo di gestione con i connessi documenti amministrativi.
- Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali.
- Ricercare e descrivere le caratteristiche di mercati di beni o servizi.
- Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.
- Riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali e regole dei mercati finanziari regolamentati e non.

- Effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie anche per comparare offerte di investimento.
- La redazione del bilancio d'esercizio
- L'analisi di bilancio per indici
- Rendiconto sociale e ambientale

### **CONTENUTI DI APPRENDIMENTO**

In sintesi, dopo aver dedicato il primo periodo (circa un mese e mezzo) al riepilogo degli argomenti trattati negli scorsi A.S., il programma da svolgere è stato suddiviso in n. 10 moduli didattici:

#### **Il sistema informativo di bilancio**

##### **MODULO 1: Pianificazione strategica**

1. La pianificazione strategica e le sue fasi
2. Analisi della situazione di partenza, dei punti di forza e di debolezza
3. Vantaggio competitivo: leadership di costo e di differenziazione
4. Definizione degli obiettivi, formulazione delle strategie e dei piani
5. La classificazione dei costi
6. Analisi costi-volumi- risultati (break-even analysis)
7. Punto di pareggio e sue variazioni
8. Le configurazioni di costo
9. L'oggetto del calcolo dei costi
10. Imputazione diretta e indiretta dei costi
11. Contabilità full-costing e direct-costing

##### **MODULO 2: Programmazione, business plan, budget e controllo di gestione**

1. Il business plan: caratteri e funzioni
2. Il piano di Marketing
3. Il controllo di gestione

##### **MODULO 3: La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio**

1. Il bilancio d'esercizio
2. La funzione informativa del bilancio d'esercizio
3. La normativa sul bilancio
4. Le componenti del bilancio
5. I criteri di valutazione
6. La relazione sulla gestione
7. Il controllo annuale sul bilancio

##### **MODULO 4; Le procedure di revisione e controllo dei bilanci.**

1. Concetto, tipologie e finalità della revisione
2. Soggetti incaricati della revisione e principi basilari da rispettare
3. Processo di revisione: fasi e giudizio sul bilancio.

##### **MODULO 5: L'analisi di bilancio: presupposti e finalità**

1. Analisi di bilancio interne ed esterne
2. Interpretazione del bilancio
3. Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
4. I margini della struttura patrimoniale
5. Il Conto economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto

##### **MODULO 6: L'analisi per indici: finalità e aspetti tecnici**

1. Gli indici di bilancio
2. L'analisi patrimoniale: gli indici di struttura semplici e composti
3. L'analisi finanziaria: indici di copertura e solvibilità

4. L'analisi economica: indici di redditività e produttività
5. L'analisi coordinata degli indici di bilancio.

#### **MODULO 7: L'analisi per flussi: il Rendiconto Finanziario, finalità e aspetti tecnici**

#### **MODULO 8: L'imposizione fiscale in ambito aziendale**

1. Le imposte indirette e dirette
2. Il reddito di bilancio e reddito fiscale
3. I principi su cui si fonda il reddito fiscale
4. La determinazione del reddito fiscale
5. La svalutazione fiscale dei crediti
6. La deducibilità fiscale degli ammortamenti
7. Le spese di manutenzione e di riparazione fiscalmente deducibili
8. Il trattamento fiscale delle plusvalenze
9. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing e degli interessi passivi

#### **MODULO 9: Rendiconto sociale e ambientale**

1. Concetto di responsabilità sociale d'impresa
2. Bilancio sociale e bilancio ambientale
3. Codice etico e marchi per la responsabilità sociale.

#### **MODULO 10: La gestione finanziaria**

1. Fabbisogno finanziario e relativa copertura

Strumenti di finanziamento a breve e a medio – lungo termine

#### **STRATEGIE DIDATTICHE, MEZZI, STRUMENTI OPERATIVI**

Le strategie didattiche hanno avuto come obiettivo:

- favorire il lavoro di gruppo come strumento per incentivare lo spirito di collaborazione, solidarietà e corresponsabilità e trasformare la competizione in sana emulazione,
- utilizzare il meccanismo del problem solving, che consente di trasformare le regole e le teorie astratte, apprese durante gli studi, in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete,
- stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche che ciascun allievo ha valutato di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati sono stati messi a disposizione di tutta la classe,
- stimolare il dialogo e il dibattito sia su questioni di attualità che su aspetti problematici delle materie curriculari, in modo da aver consentito ad ogni alunno di partecipare come protagonista e non come soggetto passivo dell'attività didattica.

Oltre all'utilizzo del libro di testo, agli alunni sono state fornite dispense, mappe concettuali, sintesi e approfondimenti sui diversi argomenti. Inoltre, gli alunni sono invitati a consultare su Internet i siti di maggiore interesse economico finanziario. Le lezioni sono state svolte anche tramite presentazioni power-point.

Inoltre, sono stati organizzati incontri con aziende, Agenzie della Pubblica Amministrazione ed Enti Pubblici e Privati, giusto Progetto approvato, aventi per obiettivo di fare acquisire competenze specifiche sulle procedure operative su cui è basata l'attività aziendale.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Partendo dalla diagnosi dei prerequisiti, cioè del livello di conoscenze e abilità che ogni alunno aveva prima di intraprendere l'iter formativo, la valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, competenze e abilità acquisite da ciascun allievo nel corso dell'anno scolastico, oltre che dell'originalità e della capacità di valutazione critica maturata da ciascuno sulle tematiche oggetto della didattica. Si è tenuto conto non solo dei contenuti appresi, ma anche del metodo e delle strategie di apprendimento adottate da ciascun allievo, dal livello di interesse per la materia, delle capacità di ascolto, di organizzazione del lavoro personale e di espressione del proprio pensiero. La valutazione, inoltre, è stata basata non solo sui risultati conseguiti, ma anche sul percorso di crescita di ciascun allievo, tenendo conto del contesto sociale e familiare di provenienza. Gli strumenti di verifica hanno fatto riferimento a prove strutturate e colloqui. La valutazione è stata scandita da tre interventi distinti:

- valutazione diagnostica, tesa ad accertare i livelli di partenza;
- valutazione formativa (o intermedia) tesa al controllo graduale di ambiti ben definiti della materia o piccoli "pezzi di programma", effettuata con prove strutturate o semi-strutturate o tramite colloqui;
- valutazione sommativa, tesa al controllo del livello raggiunto non solo riguardo alla quantità dei contenuti appresi, ma anche alla capacità di collegarli in un discorso organico e logico, effettuata essenzialmente tramite colloqui o relazioni, tesi a sondare obiettivi quali analisi, sintesi, modalità di sviluppo del ragionamento e capacità comunicative ed espressive.

Le prove di verifica sono state in numero tale da consentire un'adeguata e completa valutazione degli alunni e, comunque, non meno di due a quadrimestre.

San Ferdinando, 15/05/2024

Il docente  
*Ruggiero RUSSO*

## RELAZIONE FINALE

**Docente: Cellamare Luigi**

**Disciplina: Scienze motorie e sportive**

**Classe: 5<sup>a</sup> AFM**

a.s. 2023-2024

### **Profilo della classe**

La classe è costituita da 15 alunni, 10 maschi e 5 femmine. È presente un'alunna diversamente abile Cimadomo, che si avvale della presenza dell'insegnante di sostegno. Per lei sono stati adottati alcuni accorgimenti riguardo all'attività fisica, per adeguarla alle sue effettive capacità, ed inoltre sono stati affrontati diversi argomenti teorici.

Il comportamento della classe è stato generalmente maturo e corretto. Buoni sono i rapporti interpersonali tra gli alunni, positivo e collaborativo il dialogo educativo con l'insegnante.

Gli alunni si sono mostrati motivati alla disciplina, e hanno sempre praticato le varie attività proposte, mettendo in mostra buone capacità atletiche.

Anche gli argomenti teorici sono stati svolti e seguiti con grande interesse

I risultati possono essere definiti ottimi

### **Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)**

1. Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie acquisite per il consolidamento degli schemi motori.

2. Eseguire in modo globale i fondamentali di squadra di alcuni giochi sportivi.

3. Applicare le regole del fair play. Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività motoria.

4. Concepire l'attività fisico-sportiva come abitudine di vita sia per la salute psico-fisica che per l'impiego del tempo libero.

### **Metodologie e strategie didattiche utilizzate**

La scelta metodologica è stata di tipo flessibile in modo da utilizzare di volta in volta l'approccio più appropriato (globale, analitico o sintetico) per creare una adeguata motivazione tramite esercitazioni collettive, individuali, a coppie e in gruppo. La strategia di insegnamento si è basata sull'apprendimento per padronanza, procedendo dal semplice al complesso, in modo che ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo, rispettando i principi di adeguatezza e della progressività del lavoro e delle caratteristiche personali.

### **Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

Utilizzo della palestra, grandi e piccoli attrezzi, strumenti multimediali.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Test, prove cronometrate o misurate, verifica osservativa, prove semi strutturate.

Verifiche orali

## **Contenuti didattici**

Esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza

Esercizi di stretching

Corsa prolungata senza variazioni di ritmo, test di Cooper, corsa veloce  
corsa campestre, circuit training.

Salti e saltelli.

Scatti, ripetute, staffette.

Studio del movimento con particolare approfondimento della teoria e metodologia dell'allenamento

Esercizi per la coordinazione generale e specifica, in particolar modo per il controllo segmentario e intersegmentario, per la respirazione, in forma variata per quanto riguarda il ritmo, lo spazio, l'ampiezza ecc., di equilibrio in forma statica, dinamica e di volo.

Esercizi di equilibrio statico e dinamico, esercizi di coordinazione oculo-manuale, esercizi di coordinazione oculo-podalica, esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti, circuiti di destrezza

Atletica leggera

Sport di squadra: pallavolo, basket, calcio, pallamano

Regolamenti delle varie discipline

Ruolo di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.

Storia e cultura dello sport

Principi di Scienze dell'alimentazione

Il primo soccorso

Norme di comportamento ai fini della prevenzione e della tutela della salute

Descrizione di movimenti del corpo con linguaggio specifico

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2024

Il Docente  
*Luigi Cellamare*

## RELAZIONE FINALE

CLASSE\_\_V^A/AFM

DISCIPLINA : RELIGIONE A.S. 2023/24

DOCENTE \_Di Palo Giuseppina Immacolata

### 1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

La classe è formata da 20 alunni, 5 non frequentanti, tra i quali nessuno risulta esonerato dall'IRC. Gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica. Hanno profuso un buon impegno nel lavoro domestico. Hanno raggiunto un buon ritmo di apprendimento proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuna.

- Rispetto delle norme di comportamento

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

- Atteggiamento verso la materia

La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte le allieve

- Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per taluni, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dagli alunni stessi. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutte, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese.

### COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

#### COMPETENZE

Nel quinto anno si dà più spazio al sapere più sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Gli obiettivi specifici sono stati conseguiti nei seguenti ambiti, con attenzione alle caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici.

Comprensione, confronto e valutazione dei diversi sistemi di significato, delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.

#### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.

Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti.

Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai valori religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove esigenze di integrazione.

Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la condizione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'agire morale.

#### CONTENUTI TRATTATI

Primo quadrimestre:

La coscienza, la legge, la libertà.  
L'etica della vita.

### **Secondo quadrimestre:**

Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità.  
L'insegnamento della Chiesa nel mondo contemporaneo.

### **METODOLOGIE**

#### **Criteri generali**

Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo

#### **INDICATORI**

La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli:

NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a : NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE.

Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, portali interattivi...

### **STRATEGIE DIDATTICHE**

Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

San Ferdinando di Puglia, li' 15/05/2024

La docente  
Giuseppina I. Di Palo

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

**Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

<b>Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>			<b>pt max</b>	<b>pt assegnato</b>
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
	Coesione e coerenza testuale	Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)</b>				
COMPRESIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)</b>				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

**Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

<b>Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>			<b>pt max</b>	<b>pt assegnato</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b>	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
<b>SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)</b>				
<b>COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
<b>TOTALE IN CENTESIMI</b>				
<b>TOTALE IN VENTESIMI</b>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DI ECONOMIA AZIENDALE**

**Candidato:** .....

<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</b>		
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4	..... / 4
<b>BASE:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
<b>NULLA:</b> Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0,5	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale.</b>		
<b>AVANZATA:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6	..... / 6
<b>BASE:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 - 4,5	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
<b>NULLA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0,5	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</b>		
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6	..... / 6
<b>BASE:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 - 4,5	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
<b>NULLA:</b> Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</b>		
<b>AVANZATA:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4	..... / 4
<b>BASE:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
<b>NULLA:</b> Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0,5	
<b>T O T A L E</b>		..... / 20

**Allegato A , Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024**  
**Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova			20	



